

## Segreterie Nazionali

### Incontro con l'AD di RFI

Nella giornata di ieri 22 settembre si è svolto l'incontro con l'Amministratore Delegato di RFI. L'azienda ha aperto i lavori presentando l'andamento del piano strategico-industriale, con particolare riferimento alla Business Unit Infrastrutture Ferroviarie.

Il bilancio al 30 giugno 2025 mostra un conto economico in linea con le previsioni, con un incremento dei ricavi e un risultato netto positivo di 34 milioni di euro. Sul versante degli investimenti – che comprendono manutenzione straordinaria e sicurezza – è stato evidenziato come a metà anno siano già stati superati i livelli programmati per l'intero 2024.

La consistenza occupazionale si attesta a 32.131 lavoratrici e lavoratori, di cui:

- 11.224 operai (età media 35 anni),
- 14.062 livelli B (età media 40 anni, includendo circa la metà tra Capi Tecnici e Capi Stazione),
- 6.345 quadri (età media 46 anni).

La platea si caratterizza per una forte presenza maschile (83%) e una percentuale di donne ancora limitata (17%). Positivo invece il dato sull'età, con il 59% sotto i 40 anni. Per il 2025 risultano già effettuate 729 assunzioni, di cui 587 OSMI e 108 Capi Stazione.

Le nostre valutazioni :

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo sottolineato diversi punti di attenzione:

- in particolare abbiamo chiesto chiarimenti in merito a quanto riportato dagli organi di stampa sul modello RAB;
- l'urgenza di una calendarizzazione puntuale degli incontri settoriali (Manutenzione RFI, Circolazione, Diagnostica, Direzione Operativa di Stazione, Interlocking Building, Officine Nazionali, Direzione Tecnica, Direzione Acquisti, Direzione Investimenti), settori che vivono forti criticità e necessitano risposte concrete;
- la richiesta di riattivare immediatamente il tavolo sulla sicurezza nell'infrastruttura ferroviaria, promesso dopo la tragedia di Brandizzo ma mai realmente avviato, perché la sicurezza non può rimanere solo una dichiarazione di principio;
- la preoccupazione per il settore uffici, rispetto a iniziative unilaterali che rischiano di comprimere il diritto allo smart working, strumento ormai consolidato e parte integrante dell'equilibrio vita-lavoro.

L'Azienda ha risposto:

- Sul progetto RAB, RFI ha chiarito che la discussione è in capo all'AD di FS.

- Sulle criticità dei settori, l'azienda ha dato disponibilità ad estendere gli incontri anche nei settori ancora non calendarizzati.
- Ha inoltre dichiarato la disponibilità all'avvio di un tavolo specifico sulla sicurezza nell'infrastruttura ferroviaria.
- Sul tema smart working, ha rassicurato che non vi è alcuna volontà di ridurre gli accordi in essere.

## **Prossimi appuntamenti**

La discussione proseguirà nei tavoli settoriali già calendarizzati:

- 26 settembre – Circolazione
- 30 settembre – Manutenzione RFI
- 9 ottobre – Diagnostica

Roma, 23 settembre 2025